



Ferrara



Sped. in ap. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662/1996 - Filiale di Ferrara

3/2016

in montagna

Occhio... Ti Vedo!



OTTICA
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel. 0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30



Copertina: *in arrampicata a Lumignano - Settore Piramide*
Foto: **Marco Chiarini**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 22/4/2016
Spedito il 29/4/2016
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno XLVII
Numero 3 Maggio - Giugno 2016

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini,
Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SOMMARIO

Escursionismo: <i>Programma maggio - luglio</i>	2
Gruppo Seniores: <i>Programma giugno - luglio</i>	10
Alpinismo Giovanile: <i>Occhio al calendario</i>	12
Scuola di Alpinismo: <i>29° Corso di Alpinismo - Modulo neve e ghiaccio</i>	14
Attività svolta	16
Vita di Sezione <i>Relazione Presidente attività 2015</i>	17
Concorso fotografico	21
Comunicazioni	23

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tiziano Dall'Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Marco Fogli, Claudio Neri, Laura Piva, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Davide Tonioli, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Francesco Donazzi (**Presidente**), Giacomo Raisi, Camilla Scardovelli
Delegati: Mauro Melon, Sergio Orlandini, Giovanni Pregarà



Domenica 29 maggio In bicicletta fino a Bologna la Dotta, la Grassa, la Rossa e ritorno

Direttori:

*LAURA BENINI - CLAUDIA CEVOLANI -
FRANCA MISSANELLI*

Una delle città più vicine alla nostra è proprio Bologna, perché non provare a raggiungerla in bicicletta? In macchina sono solo 48 km. Ma in bicicletta è tutta un'altra storia... perché dobbiamo percorrere strade cosiddette "basse" in mezzo a campi coltivati a grano, a girasoli, passando per piccoli paesi, mai sentiti nominare prima.

Anche se il percorso sarà più lungo, la soddisfazione di entrare nella grande città, con le nostre due ruote, è indescrivibile..., percorreremo via Indipendenza, passando davanti alla cattedrale metropolitana di San Pietro, per poi giungere in piazza Maggiore, di fronte alla basilica di San Petronio, all'interno della quale c'è la meridiana più lunga del mondo!

Non avremo tanto tempo per visitare la città, perché ci aspetta il ritorno, che affronteremo per un itinerario differente, ma arrivati a Ferrara, avremo fatto quasi 120 km.

Essendo il giro piuttosto lungo, si richiede, un po' di allenamento a stare in sella per un tempo considerevole.

Ma chi è già venuto alle nostre ciclo-

escursioni sa bene che ci prenderemo tutto il tempo necessario, fermandoci diverse volte.

Caratteristiche tecniche

Tipo percorso: **pianeggiante, su strade poco trafficate e piste ciclabili**

Lunghezza percorso: **120 Km**

Numero max partecipanti: **30**

Informazioni

Presentarsi con la bicicletta in buono stato di manutenzione, con 1 camera d'aria di scorta e una chiusura. Il pranzo è al sacco.

Il casco non è obbligatorio, ma è consigliato. In caso di maltempo la gita verrà annullata. Munirsi di qualcosa per illuminare la strada, nel caso si faccia tardi.

Apertura iscrizioni: **martedì 17 e 24 maggio**
Partenza: **ore 7.00 davanti a Porta Paola**



Domenica 5 giugno

La ferrata della Memoria e la diga del Vajont

A Longarone (BL), il 2 ottobre 2015, è stata inaugurata la Ferrata della Memoria, una nuova via ferrata che percorre la destra orografica della gola del Vajont. Un modo per ricordare il disastro del Vajont del 9 ottobre 1963, come spiegano le Guide Alpine Cortina che hanno costruito il nuovo percorso.

La ferrata, facilmente raggiungibile dalla strada che porta da Longarone a Erto, termina a 5 minuti dal sentiero n. 380, che porta alla diga del Vajont.

La parte iniziale del percorso segue il canale di alimentazione di un vecchio mulino, che ha diversi tratti in galleria: ricordarsi di prendere la torcia frontale.

Ferrata classificata medio-difficile ma esposta a sud ed a bassa quota, perfettamente percorribile in questo periodo.

Il programma prevede che la comitiva della ferrata sia la prima a scendere dal pullman, compia il proprio percorso e, una volta terminato, raggiunga il paese di Casso, per comodo sentiero.

La comitiva escursionistica salirà fino ad Erto e per il sentiero n. 381, Trui dal Sciarbon, viaggiando a mezza costa raggiungerà il paese di Casso per l'appuntamento con la comitiva della ferrata.

Direttori:

*CLAUDIO SIMONI - DANIELE GUZZINATI -
DONATELLA SUCCI CIMENTINI - TIZIANO DALL'OCCHO*

Tutti assieme scenderemo da Casso alla diga, dove risaliremo la collina generata dalla frana del monte Toc ed attraverseremo la diga.

Caratteristiche tecniche

Ferrata

Difficoltà: **EEA**Dislivello: **260 m in salita**Sviluppo ferrata: **700 m**

Percorso escursionistico

Difficoltà: **EE**Dislivello: **250 m in salita, altrettanti in discesa**

Informazioni

Per la ferrata si richiedono imbrago intero, casco e kit da ferrata omologati, nonché torcia frontale per le due gallerie.

Apertura iscrizioni: **martedì 10 maggio**Partenza: **ore 6.00 dal piazzale Dante Alighieri**Rientro: verso le ore **20**



Domenica 19 giugno

Col Rotondo dei Canopi

Direttore:

PAOLA BONORA - DANIELE POLI

Il Col Rotondo dei Canopi, 2204 m, offre una gita semplice in un bell'ambiente silvopastorale.

Pur non essendo molto distante dall'altopiano pascolivo di Pratopiazza e dai due noti rifugi Pratopiazza e Vallandro, non è frequentatissimo. Sulla cima c'è molto spazio per riposare, curiosare e fotografare scorci sui numerosi monti dolomitici: il vicino Picco di Vallandro, l'imponente struttura della Croda Rossa d'Ampezzo, il suggestivo Cristallo, il trittico d'oro delle Tofane e le meravigliose Tre Cime di Lavaredo.

La nostra cima si trova in territorio comunale di Dobbiaco e chiude a sud-est la verde conca di Pratopiazza. Fa parte del gruppo montuoso della Croda Rossa d'Ampezzo e si trova all'interno del Parco Fanes-Sennes-Braies, innalzandosi fra le valli dei Canopi a Ovest, che percorreremo in salita, e di Specie, che sarà l'itinerario di ritorno in discesa.

Il nostro percorso è anche storico: nel Medioevo, infatti, veniva usato dai minatori pusteresi per scendere in Ampezzano e recarsi al lavoro nelle miniere del Col Piombin; chenopo/e in ampezzano è una deformazione del termine tedesco Knappe, "minatore" (in dialetto knop). Sicuramente fu utilizzato sin dai tempi antichi, perché la cima è costituita da un crestone allungato ricoperto di mughi, che si eleva non molto distante dall'amena conca di Pratopiazza.

Partiremo dal passo di Cimabanche 1520 m sulla strada Cortina-Dobbiaco, inoltrandoci nella romantica valle percorsa dal rio omonimo (che ha le sue sorgenti a Pratopiazza) ai piedi degli aspri dirupi del Col dei Canopi.

Circa a metà della valle, in vista di una cascata, si scavalca il torrente e, con alcune serpentine, si risale il costone a picco sulla valle stessa.

Terminata la salita, il sentiero si trasforma in una stradina che si inoltra nel bosco e poi su detriti fino ad incrociare una mulattiera militare austriaca. Questa mulattiera rimonta, con un largo giro, il costone rivolto a Pratopiazza sbucando nel



punto più elevato della cresta sommitale, dove si trovano un grande ometto, una croce e residui di postazioni di guerra.

Il ritorno, dopo una breve sosta al rifugio Vallandro situato presso i ruderi del vecchio forte austriaco, avverrà per la strada militare, chiusa al traffico: usufruendo delle scorciatoie che ne tagliano le innumerevoli curve, lungo la val Specie arriveremo a Carbonin 1438 m.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**

Dislivello: **750 m sia in salita che in discesa**

Lunghezza: **circa 9 Km**

Tempo previsto: **6 ore**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 24 maggio**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: verso le ore **22**



Domenica 3 luglio

Val Travenanzes

Direttore:

DANIELE POLI - GIANNA TEBALDI

Fra tutte le valli dolomitiche la Val Travenanzes è sicuramente una delle più incantevoli da visitare. È lunga circa 10 km, disposta da nord a sud e compresa tra il gruppo delle Tofane a est, le alte cime sopra Cortina e i gruppi delle cime di Lagazuoi, Fanis, Cavallo e Furcia Rossa a ovest.

Il percorso è bello e affascinante sia per la varietà dei paesaggi che si incontrano (pareti rocciose, valloni desertici, prati, boschi, pianori di ghiaie percorsi dal torrente, cascate e forre), sia per le alte cime che accompagnano la traversata.

Il percorso è lungo circa 12 km con un dislivello di 400 m in salita e 1150 m in discesa: si presenta dunque abbastanza riposante dal punto di vista del dislivello, ma impegnativo come lunghezza e durata, considerato che sono necessarie 7/8 ore per effettuarlo con calma e goderselo senza correre.

L'intera valle è percorsa dal rio Travenanzes che nasce da una sorgente e da ruscelli nella testata della valle andando poi a formare, insieme al rio Fanis, il torrente Boite che attraversa Cortina e tutto l'Ampezzano. È proprio lungo il rio Travenanzes che si snoda gran parte del nostro itinerario che percorre tutta la valle e che divideremo in quattro parti.

La prima parte del percorso è tutta in salita e, partendo dal passo Falzarego 2105 m, attraverso i ripidi ghiaioni alla base delle pareti rocciose del Lagazuoi Piccolo, guadagna la Forcella Travenanzes 2570 m. Già dalla forcella si ha una magnifica vista sul nostro percorso, sulle torri e punte rocciose della costiera di Fanis e del Lagazuoi, sulle monumentali bastionate delle Tofane e sull'intera valle, inizialmente rocciosa e brulla poi, in fondo, verdeggiante di prati e boschi.

Terminata la fatica della salita, si potrà godere la seconda parte del percorso con l'inizio della discesa. Il sentiero scende comodamente le ghiaie della testata, in un ambiente roccioso e piuttosto desertico, in vista delle ripide pareti della Tofana di Rozes, per raggiungere un bellissimo ed ameno pianoro erboso; ai margini del bosco presso i ruderi dell'ex malga Travenanzes si trova una piccola baita in legno: il Cason di Travenanzes 1965 m.

Dalla baita inizia la terza parte del percorso; si abbandona la parte superiore della valle entrando in un bel bosco di larici e, con varie serpentine, si scende a raggiungere il rio Travenanzes che scorre su un letto di bianche ghiaie incassato fra le cime circostanti.

Guadagnato il corso d'acqua, si risale leggermente sotto le ripide pareti rocciose della Tofana di Dentro.

La valle si restringe mentre il torrente si infossa sempre di più in una forra in cui diviene più grosso ed impetuoso.

Arrivati al ponte Cadoris, inizia la quarta ed ultima parte del percorso con una stradina sterrata che attraversa il bosco e scende al ponte Alto, con bella visuale della profonda forra in cui scorre, con alcune cascatelle, tumultuoso e spumeggiante il nostro torrente.

Oltrepassato il Cadoris, si abbandona il torrente per ritrovarlo nuovamente all'ultimo ponte presso il Pian di Los 1350 m, dove si conclude la nostra traversata.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**Dislivello: **400 m in salita, 1150 m in discesa**Lunghezza: **circa 12 Km**Tempo previsto: **7/8 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 giugno**Partenza: **ore 6.00 dal piazzale Dante Alighieri**Rientro: verso le ore **23**

Venerdì 15 e sabato 16 luglio

Monte Rosa - Sentiero Walser e Castore

Dopo alcuni anni si ritorna in Valle d'Aosta con una delle salite più classiche del gruppo del Monte Rosa. La proposta per la comitiva alpinistica è la salita alla vetta del Castore (4221 m) per la cresta sud-est (via normale). Questa cima elegante rappresenta uno dei più famosi, prestigiosi e frequentati "quattromila" delle Alpi. La salita, pur non essendo tecnicamente difficile, è comunque destinata a persone che hanno esperienza di ghiacciaio ed adeguato allenamento per affrontare un percorso dove l'alta quota gioca un ruolo fondamentale.

La comitiva escursionistica, invece, seguirà un suggestivo percorso tracciato in epoche remote dai Walser, l'antica popolazione locale, e in una cornice paesaggistica sublime tra laghi, antichi villaggi e superbe vedute panoramiche, compirà la traversata tra la valle di Gressoney e la Val d'Ayas.

Venerdì 15 luglio

Comitiva escursionistica:

Dalla strada di fondovalle, in prossimità di Gressoney La Trinitè (1630 m) si imbrocherà il "sentiero Walser" che salirà al primo dei tipici borghi abitati dalla popolazione Walser, Alpenzù

Direttore:

RUGGERO BOARETTI - DAVIDE CHIOZZI

Piccolo. Proseguendo per il tortuoso sentiero a mezza costa si arriverà al villaggio di Alpenzù Grande, dalla suggestiva architettura, ove è situato il rif. Alpenzù (1779 m), la nostra meta del primo giorno, dove pernosteremo.

Comitiva alpinistica:

Dalla località di Staffal (1840 m), al termine della strada della valle di Gressoney, si utilizzeranno gli impianti di risalita per raggiungere il Colle della Bettaforca (2672 m). Dal Colle il sentiero sale a lungo verso nord per un largo crestone e poi, con percorso faticoso, segue l'aerea cresta rocciosa che con corde fisse e ponticelli conduce al ripiano ai piedi del ghiacciaio del Felik ove si trova il rif. Quintino Sella (3587 m) dove pernosteremo.

Sabato 16 luglio

Comitiva escursionistica:

Dal rifugio si segue il tracciato dell'Alta Via n.1 della Valle d'Aosta (triangolo giallo con il n.1), incontrando alcuni alpeggi, in direzione della marcata insellatura del Colle Pinter (2776 m).



escursionismo

dopo aver disceso la larga rampa detritica si prenderà il sentiero a sinistra che si dirige verso i laghi Pinter (2689 m). Si proseguirà verso il successivo lago Perrin (2633 m) per risalire pochi metri di dislivello fino al Col Perrin (2649 m). Con dolce discesa prima per sentiero e poi per mulattiera si entra nel villaggio di Cuneaz, l'insediamento Walser più in quota della val d'Ayas (2062 m) con l'antica scuola e le tipiche abitazioni. Si prosegue per il rif. Vieux Crest e poi in direzione di Champoluc dove termina il nostro itinerario.

Comitiva alpinistica:

Dal rif. Quintino Sella si raggiunge il ghiacciaio di Felik e lo si risale in direzione nord fino al crinale nevoso che porta a Punta Perazzi. Oltrepassata questa zona ci si dirige verso il Colle del Felik salendo a tornanti il pendio nevoso. Dal colle si sale all'antecima (Punta di Felik 4174 m) da cui si prosegue per la bellissima ed aerea cresta nevosa che, con qualche saliscendi, porta in vetta al Castore (4221 m).

La discesa è per la via di salita fino al rifugio. Si proseguirà per gli impianti del Colle della Bettaforca con l'itinerario del giorno precedente. La discesa sarà fatta con gli impianti che scendono in Val d'Ayas. Un tratto di circa 40 minuti tra i due impianti sarà percorso a piedi.

Caratteristiche tecniche

Comitiva escursionistica:

Venerdì: **salita al rif. Alpeñzù**

Dislivelli: **300 m in salita, 100 m in discesa**

Tempo previsto: **circa 2 h**

Sabato: **escursione**

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **1000 m in salita, 1220 m in discesa**

Tempo previsto: **circa 9 h**

Comitiva alpinistica:

Venerdì: **salita al rif Sella a 3585 m**

Dislivello: **950 m in salita**

Tempo previsto: **circa 4 h**

Sabato: **salita al Castore a 4221 m**

Difficoltà: **F+**

Dislivelli: **650 m in salita, 1860 m in discesa**

Tempo previsto: **circa 10/11 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 21 giugno**

Partenza: **venerdì ore 5.30 dal piazzale Dante Alighieri**

Rientro: **sabato verso le ore 23**



Sabato 30 e domenica 31 luglio

Monte Paterno

Direttori:

LEONARDO CASELLI - MARCO VERONESI

Escursione di due giorni, prevista per due comitive su percorsi di diversa difficoltà, che ci porterà in uno degli ambienti più suggestivi dell'intero complesso dolomitico di Sesto, al cospetto delle meravigliose Tre Cime di Lavaredo.

Nella giornata di sabato le due comitive, partendo dal rif. Luocatelli (2320 m) raggiungeranno per comoda stradina sterrata il rif. Lavaredo (2344 m); da qui, attraverso la forcella Lavaredo, aggirando in parte le Tre Cime si percorrerà il ghiaione del monte Paterno in direzione del rif. Locatelli (2405 m) dove si pernoverà.

Il giorno seguente la prima comitiva, partendo dal rif. Luocatelli, per il sentiero n.101 aggirerà il monte Paterno sul suo versante nord. Percorrendo il sentiero n.101 si passerà tra i laghi dei Piani ed il monte Paterno fino a raggiungere il rif. Pian di Cengia (2528 m), dal quale si scenderà poi verso i laghi di Cengia (2324 m) ai piedi dell'omonimo monte. Proseguendo si ritornerà per il sentiero n.104 verso forcella Lavaredo ed il rif. Auronzo.

La seconda comitiva percorrerà il sentiero attrezzato Innerkofler, che attraverso un sistema di gallerie e trincee di guerra percorre gran parte del profilo a forma di pala del monte Paterno. L'avvicinamento al sistema di gallerie avverrà in direzione della cresta nord del Paterno, passando nei pressi del pinnacolo roccioso chiamato Frankfurter Wurstel (Salsiccia di Francoforte). Le gallerie nel primo tratto sono dotate di alcuni fori laterali che consentono alla luce di penetrare all'interno e nello stesso tempo offrono scorci molto suggestivi dell'ambiente esterno, mentre nel secondo tratto sono abbastanza buie (necessaria torcia, meglio se frontale). All'uscita di queste gallerie inizia il tratto attrezzato che le collega alla forcella del Camoscio (2650 m) dalla quale si proseguirà verso la cima del Paterno (2744 m) con salita a volte verticale, ma sempre gradinata e con ottimi appigli che non obbligano a sforzi sul cavo della ferrata.

In discesa dalla cima si ripercorrerà a ritroso il pendio sommitale e ritornati alla forcella si percorrerà una lunga cengia in parte attrezzata nei tratti più esposti, lungo la quale

si incontrano fin dall'inizio molte testimonianze della Grande Guerra. Raggiunta la forcella dei Laghi (2550 m) si proseguirà in un susseguirsi di facili passaggi non attrezzati alternati ad alcuni tratti di sentiero in direzione di un ampio sperone panoramico costantemente accompagnati da residui architettonici militari. Dopo alcuni minuti di discesa lungo traccia di sentiero abbastanza agevole il percorso apparentemente pianeggiante e prativo viene interrotto da un crepaccio attrezzato. Portandosi sul lato opposto del crepaccio, inizia la risalita verso i prati attraverso alcuni passaggi attrezzati con pioli. Dopo pochi metri sarà possibile togliere l'imbragatura lasciandosi alle spalle la parete appena discesa. Si proseguirà sul sentiero verso il rif. Pian di Cengia e da quest'ultimo verso i rifugi Lavaredo e Auronzo.

Caratteristiche tecniche

SABATO

Difficoltà: **E**

Dislivello in salita: **200 m**

DOMENICA

Comitiva escursionistica

Difficoltà: **EE**

Dislivello in salita e discesa: **200 m**

Comitiva escursionisti esperti

Difficoltà: **EEA**, per cui si richiedono imbrago intero, casco e kit da ferrata omologati, nonché torcia frontale per le gallerie.

Dislivello: **340 m in salita, 425 m in discesa**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 5 luglio**

Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale Dante**

Alghieri

Rientro: domenica verso le ore **22**

ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84



Giovedì 23 giugno

Lago di Calaita - Spiz del Doch 1830 m



Il lago di Calaita si trova in una conca affascinante che pare sospesa in quota tra la valle del Vanoi e la valle del Primiero. Offre un'escursione ad alto valore panoramico che partendo dal rif. Miralago (1621 metri) segue il sentiero n. 350 che costeggia il lago aggirandolo per poi inoltrarsi nel bosco e salire verso il Col Santo (1783 m). Raggiunta questa cima si proseguirà per cresta disomogenea, fuori

Organizzatore:
GABRIELE VILLA

sentiero con qualche tratto ripido e impervio, fino a raggiungere lo Spiz del Doch (1831 m). Sulla cima il bosco si dirada e lascia ammirare tutta la valle del Primiero e le vicine Pale di San Martino. Il ritorno avverrà per lo stesso percorso dell'andata.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli: **200 m in salita e discesa**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 31 maggio**
Partenza: **ore 6.30 dal piazzale Dante Alighieri**
Rientro: verso le ore **20.30**

Giovedì 21 luglio

Rifugio Sora 'I Sass - Bassa Val Zoldana



Il pullman arriverà sulla piazza di Forno di Zoldo, dalla quale per strada asfaltata si raggiungerà in breve la frazione di Baron (850 m),

dove si diparte un sentiero che va ad imboccare il sentiero n. 534. Si salirà in un bosco di faggi fino a raggiungere la casèra di Mezzodì ai margini di una conca prativa. Si proseguirà ancora per bosco con alcuni tratti ripidi fino a raggiungere lo spiazzo ove si trova il rifugio/casèra Sora 'I Sass (1588 m). Da qui si raggiunge la postazione Belvedere per godere il notevole panorama.

Caratteristiche tecniche

Dislivello: **740 m circa**
Tempo di percorrenza: **3 h per la salita, 2 h per la discesa**

Informazioni

Partenza: **ore 6.30**
Apertura iscrizioni: **martedì 28 giugno**
Rientro: verso le ore **20.30**



PRENOTA LA TUA DONAZIONE 0532 209349

Ferrara - Corso Giovecca 165 - www.avis.it/ferrara

CAI e AVIS
S O C I A Z I O N E
O L O N T A R I A T O

Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143 - E-mail: ferrara.comunale@avis.it

Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.



MICHELIN



SPECIALISTI IN QUALITÀ

G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA

Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636



Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Ci trovate in Sede al primo piano il **martedì sera dalle 21.30 alle 23**. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per raccogliere le vostre iscrizioni alle gite, normalmente a partire da tre settimane prima di ogni attività, ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

Domenica 5 giugno

Lucciole nel Bosco di Porporana

Domenica sera raggiungeremo in auto l'abitato di Porporana e, appena farà buio, andremo a piedi nel bosco nella gola del Po per goderci uno spettacolo della natura: solo in questo particolare periodo dell'anno infatti il bosco si popola di migliaia di lucciole, che accendono il loro addome e volano di pianta in pianta illuminando la notte di luci danzanti. Un'occasione da non perdere!



Sabato 11 e domenica 12 giugno

Interregionale AG TER

Questa uscita di due giorni è organizzata dalla CTERAG, la Commissione di Alpinismo Giovanile dell'Area Toscana Emilia Romagna, che ogni anno coinvolge una sezione del nostro convegno per organizzare e gestire questo appuntamento. È un momento importante per ritrovarsi con altri gruppi di AG del TER e scoprire insieme le montagne del nostro territorio..



alpinismo giovanile

Da giovedì 7 a domenica 15 luglio Trekking 2016 - Lagorai

Il trekking di quest'anno si allontanerà dalle zone più battute dal turismo di massa, inseguendo uno spirito più essenziale ed esplorativo. Andremo sulla catena dei Lagorai tra il passo Manghen e la Cima d'Asta, dormendo nei pochi rifugi presenti in questa zona selvaggia. Cammineremo per quattro giorni in alta quota (a cavallo dei 2000 m) su alpeggi e crinali tra rocce compatte di granito. Avremo traversate abbastanza lunghe (7-8 ore di cammino al giorno) e dislivelli non indifferenti, quindi la partecipazione sarà riservata ai ragazzi più esperti. Lasceremo a casa la pesante attrezzatura da ferrata, saranno immancabili invece bussola, cartina, pedule e macchina fotografica! Apriremo le preiscrizioni il 3 maggio per poter prenotare con anticipo i rifugi.



Centro Servizio Batterie

BATTERIE
per ogni applicazione
con le
TECNOLOGIE
PIÙ AVANZATE

SCONTO
CONVENZIONE
SOCI CAI



AUTOMOBILI



AUTOCARRI



VEICOLI AGRICOLI



MOTOCICLI



NAUTICA



TRAZIONE LEGGERA

VIA VENEZIANI 25
44124 FERRARA

SERVIZIO EMERGENZA E DOMICILIO
Tel. 346 8002848

info@csbatterie.com
www.csbatterie.com
Tel.: +39 0532 976538
Fax: +39 0532 905164

Giugno - Luglio



29° Corso di Alpinismo Modulo Neve - Ghiaccio

Presentiamo il programma del 29° Corso di Introduzione all'Alpinismo nella sua oramai consolidata veste "a moduli", pensata per rendere più flessibile il corso stesso e per permettere a tutti di avvicinarsi all'alpinismo di base, inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio in alta montagna e ferrate di un certo impegno.

Due i moduli di formazione previsti, uno a giugno per la parte "ghiaccio - alta montagna" ed uno ad ottobre per la parte "vie normali su roccia e ferrate".

I moduli sono completi e frequentabili separatamente, anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

Il primo modulo formativo "Neve - Ghiaccio" fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su neve e ghiaccio, sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, le salite in cordata su ghiacciaio e su vie normali in alta montagna.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non soci, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

QUANDO ISCRIVERSI

Il martedì in Sede, a partire dal **31 maggio** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

Organizzazione:

*SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"*



EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Quote differenziate se si sceglie di frequentare l'intero corso (modulo "Neve - Ghiaccio" e modulo "Vie normali"), oppure se si sceglie di frequentare solo un singolo modulo formativo. Sono inoltre previsti sconti per i minori di 18 anni.

Per i non soci è prevista una maggiorazione sulle quote a copertura dei costi assicurativi supplementari.

Maggiori dettagli sulle quote sono disponibili sul sito web www.scuolamontanari.it



CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Giovedì 16 giugno	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Materiali ed equipaggiamento
Giovedì 23 giugno	Teorica	Palestra di arrampicata*, ore 21.15	Nodi fondamentali
Sabato 25 giugno Domenica 26 giugno	Pratica	Marmolada	Tecnica di progressione su neve e ghiaccio
Giovedì 30 giugno	Teorica	Palestra di arrampicata*, ore 21.15	Legatura su ghiacciaio
Sabato 2 luglio Domenica 3 luglio	Pratica	Gruppo Adamello	Salite in alta montagna

*: Palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (347-2574224) o Francesco Passarini (349-0526208) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).



Resoconto gite con le “ciaspole” dell’inverno 2016

Non perderemo tempo a parlare male dell'inverno appena trascorso, facciamo prima a dire che ha fatto di testa sua e come un monello ha fatto più che altro capricci. Il gruppo dei direttori di gita ha dovuto qualche volta improvvisare, altre ancora rinunciare, in tutto o in parte, al programma predisposto, del quale qualche “pezzo” si è perso inevitabilmente per strada. Un peccato, anche se il bilancio finale non si può dire negativo e la cronaca ne spiegherà le ragioni.

La prima gita è stata il 10 gennaio con la salita da Paneveggio a malga Rolle, passando per la malga e i laghetti di Colbricon. Una nevicata di pochi centimetri nella notte precedente la gita ha fatto più danni che utilità in quanto la neve per ciaspolare era poca, ma le ciaspe erano necessarie per i tratti ghiacciati che si trovavano lungo il percorso. Giornata più che buona, e gita soddisfacente, però con il rammarico per molti di avere graffiato le ciaspole. Pullman pieno, con la partecipazione anche di un gruppetto dell'Alpinismo Giovanile.

La due giorni con notturna al monte Zugna, prevista per sabato 23 e domenica 24 gennaio è stata annullata non solo per mancanza di neve, ma anche per la presenza di tanti tratti ghiacciati su un sentiero che, senza neve, sarebbe risultato pericoloso e da fare con l'uso dei ramponi.

La terza uscita domenica 7 febbraio con obiettivo Fornesighe e Arsiera, in bassa val Zoldana, si è svolta senza l'uso delle ciaspe per mancanza di neve, ma ... sotto una nevicata in atto. La partecipazione al carnevale tipico della Gnaga ha ravvivato la giornata che è piaciuta ai cinquanta partecipanti, assieme alla quindicina di amici del CAI di Zoldo che hanno fatto da accompagnatori.

La quarta uscita di domenica 21 febbraio aveva come obiettivo il rifugio Città di Fiume e si è svolta finalmente in condizioni ottimali di neve e in una bella giornata. Pullman pieno con la partecipazione di un gruppetto dell'Alpinismo Giovanile e grande soddisfazione generale.

La quinta uscita del programma era prevista domenica 6 marzo a cima Zonia, passo Giau, località che non è stata nemmeno raggiunta a causa della nevicata più colossale di tutto l'inverno, proprio il giorno prima dell'effettuazione. Così la gita è stata decisa più che altro dalla percorribilità delle strade e si è svolta in val Pramper, in bassa val Zoldana, obiettivo minimale, ma sicuro, visto il grado 4 di pericolo che era previsto proprio quel giorno. Un buon meteo ha dato il tocco finale.

Volendo guardare anche ai numeri: quattro gite effettuate su cinque programmate, con circa duecento partecipanti, grazie all'impegno di tredici direttori di gita nella conduzione delle ciaspolate: Leonardo Caselli, Davide Tonioli, Stenio Mazzoni, Claudio Simoni, Gabriele Villa, Federico Margelli, Alessandro Zerbini, Francesco Galli, Camilla Scardovelli, David Zappaterra, Valeria Ferioli, Elisa Rovatti, Giovanni Morelli.

Gabriele Villa





Relazione del Presidente sulle attività della Sezione nell'anno 2015

Il 2015, dopo svariati anni di calo del numero dei soci sezionali (dal 2005), ci ha portato la buona notizia di un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Siamo certamente ancora lontani dai 2000 soci del 2004 ma questo rimane comunque un segnale positivo. Il bilancio 2015 si è concluso, al 31 ottobre, data di chiusura delle iscrizioni, con 1382 soci, di cui 193 della sottosezione di Cento, e globalmente con + 15 rispetto al 2014. Rimane comunque importante il numero di soci del 2014, ben 113, che non hanno rinnovato nel 2015 ma che sono stati compensati dall'ingresso di 135 nuovi soci.

Il Consiglio Direttivo, nel corso dell'anno, si è riunito per 8 volte per esaminare e approvare i programmi e le attività per il 2016, per preparare le assemblee sociali, per esaminare i bilanci consuntivi e preventivi da presentare alle assemblee dei soci e per la normale gestione e verifica delle attività sezionali.

Passiamo all'esame delle commissioni, attraverso cui vengono promosse le attività della sezione.

La neo formata commissione delle "relazioni esterne e promozionali" nel corso dell'anno ha rinnovato completamente la struttura del sito sezionale "www.caiferrara.it" provvedendo a mantenerlo costantemente aggiornato con le attività che progressivamente vengono proposte ai soci. E' stata inoltre attivata anche una pagina "facebook" che ha raccolto un numero significativo di adesioni e contribuisce alla diffusione delle iniziative assieme alla già esistente "Newsletter", inviata a tutti i soci, e non, che ne hanno fatto richiesta.

La commissione "Cultura e biblioteca" nel corso dell'anno ha dato vita a diverse manifestazioni. Le classiche serate dedicate ai soci sono state trasformate in una rassegna denominata "Il CAI Racconta", tenuta presso l'auditorium della biblioteca "Bassani". In 4 serate ha presentato le esperienze di viaggio dei soci Luigi Visentini e Raffaele Amadelli e quella del conterraneo Obes Grandini, viaggiatore nel mondo, in bicicletta. Sono state molto seguite con una media di circa 100 persone a serata, mentre il tradizionale incontro di "leggiamoci", dedicato nel 2015 alla lettura di brani inerenti la prima guerra mondiale, è passato sotto tono.

Bene anche la tradizionale manifestazione di "Inseguendo i profili" che quest'anno ha presentato l'alpinista Alberto Peruffo, con circa 200 presenze alla Sala Estense e le serate cinematografiche alla sala Boldini che hanno richiamato altrettanti soci e non.

Siamo stati inoltre, come sezione di FERRARA del CAI, sponsor di una mostra alla biblioteca Bassani, denominata "AMMASSALIK, il lato nascosto della Groenlandia", e ospitato in sezione due incontri di approfondimento dedicate ai "funghi" in collaborazione con il gruppo Micologico di Copparo e il nostro socio Giovanni Morelli.

Per quanto riguarda la biblioteca, oltre a curare la scelta di nuovi testi, la commissione si è dedicata all'adeguamento al nuovo software del CAI che permetterà di collegare tra loro tutte le biblioteche dell'associazione.

Soddisfacente la partecipazione al 15° concorso fotografico organizzato dalla sezione, 26 partecipanti con 101 opere, così come la partecipazione alle lezioni del corso di fotografia, 38 persone, tenuto in collaborazione con il Fotoclub FERRARA. Purtroppo, però, è da segnalare l'annullamento dell'uscita pratica per scarsità di adesioni.

A queste attività va inoltre aggiunta l'opera continua di archiviazione, sia cartacea che digitale,

vita di sezione

del materiale fotografico raccolto con i concorsi e di quello fornito dai soci che partecipano alle attività sociali, nonché la realizzazione del calendario 2016 della sezione.

Si conferma per l'alpinismo giovanile il successo dell'attività svolta in palestra (oltre 150 presenze) con una media di 17 ragazzi/giornata, che rappresenta un elemento di richiamo e fattore di aggregazione dei giovani aquilotti. Sono inoltre state effettuate 7 uscite in ambiente (tre annullate per maltempo) per un totale di 12 giornate (96 presenze), che nell'ambito del corso di Alpinismo Giovanile hanno visto il consolidarsi di un gruppo di circa 20 unità che frequenta in maniera costante. Da segnalare anche il successo e gradimento delle attività condotte con i genitori come nella gita alla diga del Vajont (40 tra ragazzi e familiari) e altre attività conviviali quali la "Tombola di Natale". Notevole come sempre l'impegno degli accompagnatori che con 43 presenze nelle uscite hanno consentito lo svolgimento delle varie attività in piena sicurezza.

Grazie all'interessamento del nostro socio Gabriele Villa, pur mancando un referente e non avendo un programma già prestabilito, è stata riorganizzata l'attività del Gruppo Seniores. Programmando l'attività di volta in volta, sono state effettuate, tra aprile e settembre, 4 uscite con 91 partecipazioni complessive, tra cui alcuni non soci. Il gruppo formato da una ventina di soci sembra ben intenzionato a proseguire l'attività anche nell'anno corrente, ma partendo ora con un programma già ben definito.

Nell'ambito della commissione Escursionismo sono state organizzate 6 uscite in ambiente invernale, comprendendo anche la manifestazione di "Scia..mo Amici". L'attività invernale ha mostrato, complessivamente, una soddisfacente partecipazione con 247 presenze, tra cui 13 non soci, e il coinvolgimento complessivo di 22 accompagnatori e direttori di gita.

L'attività estiva, con 16 uscite effettuate (+2 rispetto al 2014), ha coinvolto circa 630 escursionisti tra cui 72 non soci, e con il contributo di 47 accompagnatori segnala un incremento medio di partecipazione di circa il 15% sul totale dell'attività. Nonostante ciò, ci sono ancora alcune attività che vengono effettuate solamente grazie al contributo della sezione; mi riferisco in particolare a quella che un tempo era la "gita più ambita", la gita alpinistica, che negli ultimi anni soffre di modesta partecipazione.

La sottosezione di Cento registra mediamente un calo del 10% di partecipazione alle attività sociali, con una media di 18-20 soci per gita e, globalmente, la presenza di soli 7 non soci. Delle 14 attività programmate, 1 solamente è stata annullata per il maltempo. Il gruppo "Centotalpe" ha effettuato 12 uscite, rispettando il programma proposto e evidenziando che comunque la partecipazione è, tranne pochi casi di accompagnamento, ridotta a poche unità (4-5 persone). Da segnalare l'uscita alla "Busa della Rana" effettuata con l'accompagnamento di 20 persone di un gruppo scout di Cento.

Le Scuole Intersezionali di escursionismo, "FERRARA", e di alpinismo "ANGELA MONTANARI", che operano in sezione sono gli organi tecnici, che con i loro accompagnatori e istruttori, sono deputate, nei rispettivi ambiti, alla formazione e all'insegnamento della corretta frequentazione della montagna, in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente. L'attività principale delle Scuole è quella di organizzare corsi formativi per i soci, aggiornare e formare i propri componenti e contribuire alla conduzione delle attività sociali della Sezione.

La Scuola di Escursionismo ha condotto i tre classici corsi: Escursionismo in ambiente invernale, con 23 partecipanti, e i due corsi estivi, E1, di base e E2, avanzato, comprendente anche la percorrenza di vie ferrate, con complessivamente 17 partecipanti. Numeri decisamente ridotti rispetto agli anni scorsi (- 50 %) e ulteriormente evidenziati dal calo di presenze registrate nel successivo corso invernale a cavallo tra dicembre 2015 e gennaio 2016. E' invece risultata particolarmente gradita e ha riscosso grande partecipazione la novità del Corso Naturalistico denominato "Boschi e Alberi" promosso dagli Operatori Naturalistici e Tutela Ambiente Montano, con oltre 60 presenze alle 8 lezioni tenute in sede, e 36 partecipanti alle 4 uscite in ambiente.

Tra le altre attività della scuola di Escursionismo va ricordata la gita dedicata agli ex-corsisti con una ventina di partecipanti e l'attività formativa a favore dei soci, uscite monotematiche in ferrata con 12 partecipanti, e un incontro tenuto in sezione, dedicato ai direttori di gita e agli accompagnatori

di Escursionismo relativo alla "Responsabilità in accompagnamento".

La scuola di Alpinismo ha effettuato i tradizionali corsi di: arrampicata libera con 7 partecipanti, il corso "Roccia" con 14 partecipanti e il corso di Alpinismo-modulo ghiaccio con 7 partecipanti, mentre la seconda parte, il modulo ferrate e vie normali, è stato annullato per scarsa partecipazione. Da rilevare che i partecipanti erano tutti soci dell'associazione. Molta attrazione e partecipazione sono invece derivate dalle iniziative promozionali attuate dalla scuola di Alpinismo. Con le attività dei "Climbing-day" denominate "Ice-snow", "Ice-fall", e "Falesia e dintorni", sono state registrate complessivamente 67 partecipazioni di cui 18 erano non soci del CAI.

La nostra sezione nel corso dell'anno ha acquisito nuove forze rappresentate da due Accompagnatori Sezionali di Escursionismo, tre Operatori Naturalistici Sezionali e un Operatore di Tutela Ambiente Montano, inoltre, una socia già Operatrice Sezionale TAM ha acquisito il titolo Regionale. Questi ed altri soci che hanno iniziato ad affiancare gli storici direttori di gita, rappresentano le nuove forze e i ricambi necessari per trasmettere quei valori che il CAI porta avanti dai tempi della sua fondazione.

Per concludere, un ringraziamento particolare a tutti coloro che con il loro operato "volontario" e "gratuito" si sono impegnati e continuano a impegnarsi a favore della sezione e del Club Alpino Italiano.

Elezione Delegati anno 2016

L'11 marzo 2016, presso la Sezione, si è tenuta l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci per la presentazione, discussione ed approvazione del bilancio economico consuntivo del 2015.

Nel corso della riunione si sono tenute anche le votazioni per l'elezione dei Delegati sezionali alle Assemblee Regionali e Nazionale dell'associazione.

Anche quest'anno la nostra Sezione, ha mantenuto il diritto ad avere 4 delegati: il Presidente di diritto e tre delegati che sono nominati dall'Assemblea dei Soci.

Dopo le fasi della votazione e scrutinio delle schede, sono risultati eletti, in ordine alfabetico:

- **Mauro Melon**
- **Sergio Orlandini**
- **Preghiera Giovanni.**

A loro vanno le congratulazioni della Sezione e gli auguri di buon lavoro. Aggiungiamo un particolare ringraziamento ai Soci **Paola Gattolini** e **Giampaolo Testoni**, Delegati uscenti, per il contributo dato nel corso degli anni.



vita di sezione

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Cassa Sezione	1.210,24	Fornitori	2.848,49
Cassa Sottosezione di Cento	283,99	Fatture da ricevere	1.257,49
Emilbanca B.C.C.	39.364,85	Creditori diversi	527,64
Cassa di Risparmio di Cento SpA	11.157,34	INAIL c/Contributi	55,00
Crediti per inserzioni pubblicitarie	1.110,20	INPS c/Contributi	188,00
Crediti diversi	-	Erario c/IRES	64,00
Crediti per anticipazioni c/soci	-	Erario c/IRPEF	264,14
Ratei e Risconti attivi	2.045,89	Erario c/IVA	1.013,50
Mobili e arredi	1,00	Debiti Sottosezione verso Sezione	448,32
Macchine elettroniche e attrezzature ufficio	1,00	Ratei e Risconti passivi	4.766,00
Attrezzatura alpinistica	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "uno"	57.597,87
Biblioteca	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "due"	80.567,28
Manutenzione straordinaria da ammortizzare	1,00	Fondo accantonamento manutenzione straordinaria	15.000,00
Immobile Sede sociale "uno"	56.190,52	Fondo accantonamento premi assicurativi	917,13
Spese acquisto immobile Sede sociale "uno"	1.407,35	Fondo contributo 5 ‰	1.439,34
Immobile Sede sociale "due"	72.303,97	Fondo attività agonistica Sci CAI	3.745,11
Spese acquisto immobile Sede sociale "due"	8.263,31	Fondo di dotazione Sezione	10.019,52
Crediti verso Sottosezione di Cento	448,32	Fondo di dotazione Sottosezione	8.985,62
TOTALE ATTIVITÀ	193.790,98	TOTALE PASSIVITÀ	189.704,45
		Utile da destinare	4.086,53
TOTALE A PAREGGIO	193.790,98	TOTALE A PAREGGIO	193.790,98

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO/FINANZIARIO AL 31/12/2015*

ENTRATE		USCITE	
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)
Quote sociali	56.092,00	Tesseramento	32.231,33
Abbonamenti bollettino sezionale	857,00	Assicurazione integrativa	1.454,34
Assicurazione integrativa	1.521,14	Spese diverse e varie	2.502,84
Nuove iscrizioni	1.080,00	Contributi erogati	2.858,97
Vendite diverse e varie	1.748,50	Corsi	22.476,39
Interessi attivi su c/c bancari e postale	163,13	Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	33.895,09
Contributi da Enti diversi	382,35	Manifestazioni diverse	136,85
Contributi a Sottosezione	2.585,57	Spese commissioni	2.513,99
Corsi	29.284,00	Stampa notiziario "in montagna"	6.299,04
Escursionismo estivo, invernale, giovanile e seniores	38.981,42	Spese tecnico specifiche	4.178,81
Manifestazioni varie	115,00	Fitti passivi Sottosezione	-
Utilizzo fondi	2.508,10	Spese generali	21.506,15
Entrate diverse	87,00	Ammortamenti e accantonamenti	4.693,08
Sponsorizzazioni	500,00		
Inserzioni pubblicitarie	2.310,00	TOTALE USCITE	134.746,88
Iva su nostre fatturazioni	618,20	Utile da destinare	4.086,53
TOTALE ENTRATE	138.833,41	TOTALE A PAREGGIO	138.833,41

*Il bilancio consuntivo dettagliato è disponibile in Sede presso la Tesoreria.

16° Concorso fotografico

COMMISSIONE FOTOGRAFICA

Anche per il 2016 la Sezione ripropone e sostiene questa iniziativa che ha come fine la raccolta di materiale fotografico per mantenere aggiornato l'archivio, nel quale sono raccolte e documentate, anno per anno, le attività svolte. Per questa ragione gli organizzatori invitano tutti i Soci a partecipare con rinnovato entusiasmo, per contribuire all'arricchimento del patrimonio storico della Sezione.

Come gli anni precedenti la classifica dei premi "maggiori" sarà riservata alle foto delle **Attività ufficiali della Sezione, Attività individuali e Alpinismo Giovanile**.

Accanto alle "tradizionali" categorie a concorso, la Commissione Fotografica ha deciso di riproporre le due categorie: **foto naturalistica e foto curiosa**.

Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna delle prime tre categorie: **Attività ufficiali della Sezione, Attività individuali e Alpinismo Giovanile**. Un riconoscimento speciale andrà inoltre alle migliori fra le foto presentate nelle due rimanenti categorie: **foto naturalistica e foto curiosa**.

Come da consuetudine, le foto vincitrici dei premi e quelle segnalate dalla Giuria del Concorso Fotografico rimarranno esposte in Sede per tutto l'anno 2017.

La prima foto classificata nella categoria **Attività ufficiali della Sezione** sarà inoltre pubblicata come pagina di copertina del bollettino sezionale.

Tutte le foto consegnate potranno essere utilizzate per illustrare l'attività della Sezione sia sul bollettino che in altre esposizioni pubbliche organizzate dal CAI Sezione di Ferrara. (Nel caso, il nome dell'autore sarà sempre indicato).

Per ogni informazione (regolamento, schede di partecipazione,...) e la consegna delle opere, potete rivolgervi in Sede, il martedì sera, dalle ore 21 alle ore 23, ad uno dei componenti della Commissione Fotografica.

Il regolamento è consultabile in Sede oppure sul sito internet del CAI di Ferrara, sezione "Concorso Fotografico", all'indirizzo <http://www.caiferrara.it>



Regolamento del Concorso fotografico

1. La Sezione del Club Alpino Italiano di Ferrara organizza un concorso fotografico dedicato a tutte le iniziative ad esso collegate.
2. Il concorso si articola nelle seguenti categorie:
 - **ATTIVITÀ UFFICIALI DELLA SEZIONE**
 - **ATTIVITÀ INDIVIDUALI**
 - **ATTIVITÀ ALPINISMO GIOVANILE**
 - **FOTO NATURALISTICA**
 - **FOTO CURIOSA**Verranno premiate le prime tre opere per ciascuna delle prime tre categorie. Un riconoscimento speciale andrà inoltre alle migliori foto presentate nelle categorie: **foto naturalistica** e **foto curiosa**.
3. Possono partecipare tutti i Soci CAI (sono esclusi i Soci che fanno parte della Commissione/Giuria). **L'iscrizione al concorso è gratuita.**
4. Ogni Autore può presentare un **MASSIMO di tre stampe** per ogni categoria ed è direttamente responsabile di quanto forma oggetto delle immagini presentate.
5. Le opere dovranno essere **inedite** e riferirsi all'attività svolta nell'anno 2015-2016.
6. Le fotografie che esulino da quanto riportato nel presente Regolamento **non verranno** accettate.
7. Le stampe presentate dovranno avere la dimensione di **20x30 cm** circa. Ogni opera dovrà recare sul retro della stampa le seguenti indicazioni: **nome e cognome dell'autore, il titolo, data e luogo della gita.**
8. I relativi file immagine (formato JPG), riportanti **nome e cognome dell'autore, titolo, data e luogo della gita**, dovranno essere memorizzati su chiavetta USB, CD o DVD e consegnati in Sezione o in alternativa inviati via e-mail a: commissione.fotografica@caiferrara.it specificando come oggetto: "Concorso Fotografico 2016".
9. Le opere dovranno pervenire, unitamente alla scheda di partecipazione, **non oltre il primo martedì di novembre 2016.**
10. La premiazione delle opere vincitrici sarà effettuata in occasione della cena sociale.
11. Tutte le opere presentate **non saranno restituite** e potranno essere utilizzate, se ritenuto necessario, per l'archivio fotografico sezionale e pubblicazioni o mostre allestite dalla Sezione. In ogni caso sarà citato l'Autore.
12. Il verdetto della Giuria è **inappellabile** ad ogni effetto e la firma della scheda implica l'accettazione del presente Regolamento. La giuria sarà composta da rappresentanti della Commissione fotografica e da Soci del CAI di Ferrara.

Le opere vanno consegnate personalmente il martedì sera, in Sede e in orario di apertura, ad uno dei Soci: Giovanna Celi Disarò, Susanna Spisani, Mario Piazzzi, Mauro Iseppi, Marco Borelli, Mauro Melon, Sara Zanettini, Marco Fogli ed Enrico Baglioni.

Raccolta proposte ciaspolate 2017

Sta finendo la stagione delle ciaspole, hai fatto una bella gita che vuoi condividere con i tuoi amici della Sezione?

Hai sempre voluto fare un'escursione invernale in un posto particolare, ma non te la senti di proporti come direttore di gita?

Lunedì 23 maggio vieni in Sezione a presentare la tua gita!

Assieme alla Commissione di Escursionismo, raccoglieremo la tua proposta per inserirla nelle attività invernali del 2017.

In sede oppure sul sito sezionale (www.caiferrara.it) troverai il modulo per formalizzare la tua richiesta. Se hai bisogno di un aiuto puoi contattarci per telefono, mail o direttamente in Sezione.

La Commissione Escursionismo

commissione.escursionismo@caiferrara.it



NEL PROSSIMO NUMERO 4 LUGLIO - AGOSTO

ESCURSIONISMO

Monte Cenera: 4 settembre

Da Caldero a Castelvecchio: 11 settembre

Parco del Gran Paradiso: 17-18 settembre

Gita ex corsisti: 2 ottobre

GRUPPO SENIORES

Monte Crot - Forcella Staulanza: 22 settembre

ALPINISMO GIOVANILE

Stelle cadenti al Bosco di Porporana: 12 agosto

Grigliata sul Po: 1 settembre

Naturalmente insieme: 12-13 settembre

CHIUSURA ESTIVA SEGRETERIA

Nel mese di **luglio** la Segreteria della Sezione sarà **chiusa l'intera giornata del venerdì**, a partire da venerdì 1. Restano invariate le aperture del martedì (dalle ore 21,00 alle ore 23,00) e del mercoledì (dalle ore 18,00 alle 19,00). Resterà inoltre **chiusa tutto il mese di agosto**. Nello stesso mese di agosto la Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera dalle ore 21,00 alle ore 23,00. Il funzionamento della segreteria riprenderà regolarmente **martedì 6 settembre**.

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 31 maggio**.

In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.



5 PER MILLE 2016 - DESTINAZIONE DEL 5%.

A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FERRARA C.F. 00399570381

Nel ringraziare a nome del Consiglio Direttivo e dell'intera Sezione quanti hanno già contribuito con le loro scelte, Vi informiamo che è stata confermata anche per il 2016 la possibilità per tutti i contribuenti di destinare una quota pari al 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a finalità di interesse sociale.

La Sezione di Ferrara del Club Alpino Italiano può rientrare tra i beneficiari di questa destinazione, trattandosi di associazione riconosciuta che opera nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997. Tale destinazione permetterebbe alla nostra Sezione di disporre di risorse proprie le quali, in quanto destinate agli scopi statuari, consentirebbero in definitiva di perseguire gli interessi dell'Associazione, che vive con il sostegno volontario e gratuito dei Soci. Si evidenzia peraltro che la scelta della destinazione del 5% non è alternativa a quella dell'8%: si possono indicare entrambe le destinazioni.

Per la scelta corretta della destinazione del 5% al "Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara", oltre alla propria firma nell'apposito spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997" del modello utilizzato per la dichiarazione annuale dei Redditi 2015 (CU 2016, 730/2016, PERSONE FISICHE 2016 MINI, UNICO 2016 PERSONE FISICHE), deve essere indicato il numero di Codice Fiscale della Sezione: **00399570381**.



***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione



Lavallo®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità e cordialità** nel servizio, l'**eleganza, il comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.



Contrattaccati Ferrara 04/2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it

per:

- **CONDIZIONI DI VIAGGIO**
 - **RIVENDITE TICKET**
- **DESCRIZIONE FERMATE**
 - **INFORMAZIONI**
- **PRENOTAZIONE POSTI**
- **COSTO DEI BIGLIETTI**
 - **PREVENTIVI**

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**



Ferrara
terra e acqua